



Il Ministro della Giustizia

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante: "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che, dal punto di vista logistico e della capacità ricettiva, l'organizzazione prevista all'articolo 64 della predetta legge, deve soddisfare - ai sensi dell'articolo 115 del "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà" di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 - il "principio di territorialità dell'esecuzione penale" attraverso la distribuzione individualizzata di detenuti ed internati secondo i criteri indicati nel 2° comma dell'articolo 14 della legge 354/1975;

RITENUTO, nell'ambito delle previsioni richiamate all'anzidetto articolo 115 del decreto del Presidente della Repubblica 230/2000, di dover provvedere alla revisione dei circuiti penitenziari, attraverso la definizione e l'implementazione di un sistema integrato di istituti a livello regionale, con l'obiettivo di incentivare l'attività trattamentale e di ottimizzare l'impiego delle risorse umane;

ATTESO che nell'ambito dell'attuale assetto del "circuito regionale" della Sicilia è emersa l'esigenza di ridefinire il modello organizzativo adottato presso la Casa circondariale Barcellona Pozzo di Gotto, ivi prevedendo l'istituzione d'una Sezione di "Casa lavoro" ed una di "Colonia agricola" destinata ad ospitare gli internati sottoposti alle predette misure di sicurezza;

RITENUTO che ridefinire l'architettura dei circuiti detentivi in funzione delle contingenti ed emergenti esigenze, può consentire un miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e di lavoro del personale in servizio, oltre che favorire una maggiore economia di risorse complessive, coerente con l'attuale contrazione delle disponibilità finanziarie e di organico;

RILEVATA, pertanto, sia l'opportunità che l'utilità - sulla base di osservazioni e valutazioni condivise dal Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria territorialmente competente e dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento - di attivare una Sezione di "Casa lavoro" ed una di "Colonia agricola" presso la Casa circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto, sono istituite una Sezione di "Casa lavoro" ed una di "Colonia agricola" presso la Casa circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto.

Roma, 22 DIC. 2017

IL MINISTRO